

Utilizzi nell'anno	306.166,13	
Totale utilizzi dell'anno		-306.166,13
Valore al 31/12/2010		523.204,91

- 5) l'importo del Fondo Assistenza, costituito ai sensi dell'art. 32 del Regolamento per l'attuazione delle attività di previdenza, per poter intraprendere attività di carattere assistenziale in favore degli iscritti; il fondo, costituito nel 2007, accoglie l'accantonamento annuale ordinario del 30% (elevata al 60% per il triennio 2010-2012 per effetto della delibera n. 047/10 del C.d.A.) dell'avanzo di gestione del conto separato della contribuzione integrativa. Gli utilizzi del fondo nel corso dell'anno sono relativi alle somme dovute ai richiedenti in funzione delle domande presentate a valere del bando del 2008 e del 2009. In particolare:

Tipologia intervento assistenziale	Importo
Polizza sanitaria	24.259,40
Indennità di malattia e infortuni	224.800,00
Calamità naturali	0,00
Spese funerarie	30.316,99
Assegni di studio	32.500,00
TOTALE	311.876,39

Valore al 31/12/2009		2.842.991,38
Accantonamento dell'anno	4.956.000,00	
Minore ammontare effettivamente deliberato rispetto alle somme già stanziata a fine 2009	25.600,00	
Totale incrementi dell'anno		4.981.600,00
Utilizzi nell'anno	311.876,39	
Totale decrementi dell'anno		-311.876,39
Valore al 31/12/2010		7.512.714,99

- **Fondo Svalutazione crediti (€ 13.002.458,56)**

La voce accoglie le seguenti poste:

- **Fondo Svalutazione Crediti per Contributi (€ 1.918.719,54)**

Il fondo accoglie, in via prudenziale e in applicazione del principio contabile nazionale nr. 15, l'accantonamento effettuato a fronte dei crediti verso gli iscritti per contributi non ancora incassati, per le scadenze già trascorse al termine dell'esercizio (1996 – 2009).

In particolare:

- per Euro 1.265.414,45 rappresenta l'accantonamento di una quota pari al 25% dei crediti residui per contributi relativi al periodo 1996 – 2004, ossia per i crediti relativi alle annualità anteriori all'ultimo quinquennio. Tale criterio rappresenta un rafforzamento del principio di prudenza già adottato negli anni passati, nei quali tale percentuale era applicata limitatamente ai crediti relativi al periodo 1996-2000. Infatti, se da un punto di vista formale l'Ente ha tempestivamente e formalmente interrotto il decorso della prescrizione (e, dunque, non vi sono dubbi sulla esigibilità "giuridica" di tali importi), si è ritenuto opportuno incrementare prudenzialmente l'ipotetico tasso di inesigibilità, tenuto conto dell'anzianità di tali crediti, del fatto che una quota rilevante degli stessi è concentrata su un numero percentualmente limitato di posizioni e, infine, della circostanza che una quota non trascurabile di tali crediti è vantata nei confronti di soggetti non più iscritti all'Ente;

- per € 653.305,09 evidenzia l'accantonamento di una quota pari al 5% del valore dei crediti residui per contributi relativi all'ultimo quinquennio, nell'ipotesi che tale percentuale possa considerarsi, sulla scorta degli elementi allo stato disponibili, un valore congruo di possibile inesigibilità per le annualità più recenti.

La movimentazione del fondo nel corso dell'anno può così essere riassunta:

Valore al 31/12/2009		867.915,65
Incrementi per quota accantonata nell'anno 2010	1.425.681,48	
Totale incrementi dell'anno		1.425.681,48
Rettifiche analitiche in diminuzione (accertamento inesigibilità, annullamento posizioni, cancellazioni retroattive, ecc.)	374.877,59	
Totale decrementi dell'anno		-374.877,59
Valore al 31/12/2010		1.918.719,54

➤ **Fondo Svalutazione Crediti per interessi e sanzioni (€ 11.083.739,02)**

Rappresenta il totale dell'accantonamento eseguito relativamente ai crediti verso gli iscritti per interessi e sanzioni.

In particolare, rafforzando ulteriormente l'atteggiamento prudentiale seguito negli anni passati:

- a) i crediti per le sanzioni e gli interessi scaturenti dalle irregolarità relative alle annualità dal 1996 al 2001, sono stati **integralmente** accantonati in questo fondo del passivo. Proprio la riconducibilità pressoché integrale dell'esposizione creditoria per tali annualità a posizioni che non hanno regolarizzato né in regime ordinario né in regime di sanatoria conferma la difficile esigibilità di tali crediti per interessi e sanzioni e, dunque, l'opportunità di un loro prudentiale abbattimento mediante l'integrale svalutazione, nonostante nell'anno siano comunque stati incassati, in regime ordinario per tali annualità, oltre 150mila Euro.
- b) i crediti per le sanzioni e gli interessi scaturenti dalle irregolarità relative alle annualità dal 2002 al 2004 (cioè anteriori all'ultimo quinquennio), sono stati, invece, prudentialmente svalutati, mediante accantonamento in questo fondo, **nella misura del 50%** tenuto conto dell'anzianità di tali crediti, del fatto che una quota rilevante degli stessi è concentrata su un numero percentualmente limitato di posizioni e, infine, della circostanza che una quota non trascurabile di tali crediti è vantata nei confronti di soggetti non più iscritti all'Ente (nonostante nell'anno siano comunque stati incassati, in regime ordinario per tali annualità, oltre 130mila Euro).
- c) i crediti per le sanzioni e gli interessi, ancora dovuti, scaturenti dalle irregolarità commesse nell'ultimo quinquennio (2005-2009) e nel 2010 sono stati, invece, prudentialmente svalutati, mediante accantonamento in questo fondo, **nella misura del 25%**, tenuto conto, al riguardo, della più efficace azione di recupero ottenuta su tali annualità (oltre 420mila Euro incassati nel corso dell'anno).

La movimentazione del fondo nel corso dell'anno può così essere riassunta:

Valore al 31/12/2009		7.504.968,80
Incrementi per quota accantonata nell'anno	3.862.324,22	
Totale incrementi dell'anno		3.862.324,22
Rettifiche analitiche in diminuzione (accertamento inesigibilità, annullamento posizioni, cancellazioni retroattive, ecc.)	278.490,56	
Rettifiche per sanzioni e interessi regolarizzati in regime di	5.063,44	

sanatoria definita		
Totale decrementi dell'anno		-283.554,00
Valore al 31/12/2009		11.083.739,02

• **Fondo Trattamento di fine rapporto (€ 202.040,02)**

Rappresenta l'importo, risultante al 31 dicembre 2010, accantonato in conformità all'art. 2120 del Codice Civile e al vigente contratto collettivo nazionale di lavoro, delle indennità di fine rapporto maturate in favore del personale in forza alla fine dell'esercizio.

Si rammenta che dall'anno 2002, per effetto dell'accordo collettivo di secondo livello, è stata prevista l'adesione, su base volontaria, ad una forma di previdenza complementare, con un costo, per il personale dipendente aderente, pari ad almeno il 2% della retribuzione e, per l'Ente, del 2% (elevata al 2,5% dal gennaio 2010 e al 3% dal dicembre 2010), oltre alla quota dell'accantonamento annuo per il trattamento di fine rapporto (2% per i dipendenti aderenti già occupati al 27/4/1993 che non hanno optato per il versamento integrale al fondo e 100% per quelli di prima occupazione posteriormente a tale data).

Pertanto, l'accantonamento al Fondo Trattamento di Fine Rapporto rappresenta, ovviamente, solo la quota non versata a tale Fondo Pensione.

Si espone, di seguito, la movimentazione subita nel corso dell'esercizio:

Fondo TFR al 31/12/2009		174.251,44
Rivalutazione accantonamento	5.115,91	
Quota maturata nell'esercizio	24.298,80	
Totale incrementi dell'anno		29.414,71
Indennità liquidate	1.063,38	
Anticipi corrisposti	0,00	
Recupero imp. sostit. D. Lgs. 47/2000	562,75	
Totale decrementi dell'anno		-1.626,13
Fondo TFR al 31/12/2010		202.040,02

Si evidenzia, inoltre, che la composizione del personale in forza ha subito nel corso dell'anno la seguente evoluzione:

	Comp. al 31/12/2009	Assunz.	Cambi di Area Area iniziale	Cambi di Area Area attuale	Cambi di livello	Cessazioni	Comp. al 31/12/2010
Dirigenti	1	-	-	-	-	-	1
Quadri	3	-	-	-	-	-	3
Impiegati Area A	2	-	-	-	1	-	2
Impiegati Area B	12	-	-	8	10	-	20
Impiegati Area C	11	1	8	-	3	1	3
Impiegati Area D	0	-	-	-	-	-	0
Totale	29	1	8	8	14	1	29

- **Debiti verso iscritti (€ 4.166.778,00)**

La voce evidenzia:

- 1) l'esposizione debitoria dell'Ente nei confronti degli iscritti, in relazione alla contribuzione, agli interessi e alle sanzioni, dagli stessi versati in eccedenza rispetto al dovuto:

		Al 31/12/2010	Al 31/12/2009	Differenza
Debiti per contributi in eccesso 1996	€	35.200,23	41.130,36	-5.930,13
Debiti per contributi in eccesso 1997	€	39.721,32	49.105,29	-9.383,97
Debiti per contributi in eccesso 1998	€	30.277,79	33.473,04	-3.195,25
Debiti per contributi in eccesso 1999	€	32.013,62	43.074,03	-11.060,41
Debiti per contributi in eccesso 2000	€	30.684,71	54.207,38	-23.522,67
Debiti per contributi in eccesso 2001	€	51.560,84	75.385,32	-23.824,48
Debiti per contributi in eccesso 2002	€	107.500,19	162.829,36	-55.329,17
Debiti per contributi in eccesso 2003	€	88.187,16	127.535,07	-39.347,91
Debiti per contributi in eccesso 2004	€	84.985,10	121.647,05	-36.661,95

Debiti per contributi in eccesso 2005	€	146.033,68	182.209,92	-36.176,24
Debiti per contributi in eccesso 2006	€	190.874,61	238.567,59	-47.692,98
Debiti per contributi in eccesso 2007	€	204.826,94	233.038,33	-28.211,39
Debiti per contributi in eccesso 2008	€	514.073,17	744.259,63	-230.186,46
Debiti per contributi in eccesso 2009	€	527.298,32	0,00	527.298,32
Debiti per sanzioni in eccesso	€	20.059,47	26.334,31	-6.274,84
Debiti per interessi in eccesso	€	2.199,29	1.450,06	749,23
TOTALE	€	2.105.496,44	2.134.246,74	-28.750,30

La consistente riduzione della posta negli anni 1996 – 2008 (oltre 500mila Euro) risente per larga parte delle oltre 990 domande di rimborso di versamenti eccedenti deliberate nell'anno.

- 2) il complesso della contribuzione versata (fino a tutto il 31/12/2010), ai sensi del previgente D.P.R. 446/01 e dei successivi Accordi Nazionali (2005 e 2009), dagli Enti che intrattengono rapporti in regime di convenzione con iscritti, che non è stato ancora possibile imputare sulle posizioni contributive individuali a causa della carenza di informazioni fornite dagli stessi Enti. E' utile evidenziare il costante e puntuale lavoro di verifica, controllo e sollecito svolto dagli uffici, che permette al valore di tale posta di attestarsi stabilmente su valori trascurabili rispetto al totale delle somme incassate.

Debiti verso iscritti convenzionati	€	149.664,69
--	---	-------------------

La movimentazione subita nel corso dell'anno può essere così riassunta:

Debiti v/iscritti convenzionati	
Valore al 31/12/2009	241.713,97
Storni dell'anno	- 25.095,66
Restituzioni dell'anno	- 2.600,82
Ripartizioni dell'anno	- 112.631,89
Residuo del saldo al 31/12/2009	101.385,60
Non abbinati anno 2010	6.716,12
Non ripartiti anno 2010	41.562,97
Valore al 31/12/2010	149.664,69

- 3) il debito nei confronti delle iscritte all'Ente per le domande di corresponsione dell'indennità di maternità, validamente presentate entro il 31/12/2010 e, entro la stessa data, non ancora erogate.

Debiti per indennità di maternità	€	1.314.228,84
--	----------	---------------------

Di tale importo, € 188.325,93 sono relativi a domande di competenza di anni precedenti (per un totale di 44 istanze) ed € 1.125.902,91 di competenza dell'anno 2008 (per un totale di 203 istanze).

La composizione del saldo finale della voce può essere così ricostruita:

Valore al 31/12/2009 <i>(domande anni 1997-2009 pendenti al 31/12/2009)</i>	€	964.400,04
Decrementi dell'anno <i>(per pagamenti effettuati nel corso del 2010)</i>	€	- 755.353,40
Decrementi dell'anno <i>(per domande aa.pp. liquidate in misura inferiore rispetto al previsto)</i>	€	- 20.720,71
Residuo domande anni 1997-2009	€	188.325,93
Incrementi dell'anno <i>(per domande 2010 pendenti al 31/12/2010)</i>	€	1.125.902,91
Incrementi dell'anno <i>(per domande aa.pp. liquidate in misura superiore rispetto al previsto)</i>	€	0,00
Valore al 31/12/2010	€	1.314.228,84

- 4) il debito nei confronti degli iscritti per i versamenti dagli stessi eseguiti a titolo di adesione al provvedimento di sanatoria delle irregolarità contributive. Si rammenta che nel corso del 2008 si è, di fatto, conclusa l'attività di esame e di definizione puntuale delle singole domande presentate, residuando solo pochissime domande in attesa di definizione per carenza dei dati reddituali e/o di altre informazioni già richieste agli iscritti interessati: per tale motivo, la quota di versamenti afferente le domande di sanatoria presentate e non ancora definite entro il 2010, è da intendersi come posta che, indirettamente e parzialmente, rettifica il valore delle voci di credito verso gli iscritti (sia per contributi che per sanzioni e interessi) per le annualità dal 1996 al 2001.

Debiti v/iscritti per vers. da sanatoria da ripartire	€	17.899,17
--	----------	------------------

La movimentazione dell'esercizio è la seguente:

Valore al 31/12/2009	€	18.701,69
Restituzioni effettuate nell'anno <i>(per versamenti eccedenti e/o non dovuti)</i>	€	0,00
Ripartizione versamenti per definizione domande di sanatoria	€	- 1.208,29
Versamenti dell'anno	€	63,00
Trattenute dell'anno	€	0,00
Trasferimenti e abbinamenti effettuati nell'anno <i>(su versamenti di aa.pp.)</i>	€	342,77
Valore al 31/12/2010	€	17.899,17

- 5) il debito nei confronti dei pensionati dell'Ente la cui prestazione è stata deliberata oltre la data di ultimo pagamento trimestrale (novembre), per le rate di pensione maturate a tutto il 31/12/2010 ma non erogate entro tale data.

		Al 31/12/2010	Al 31/12/2009	Differenza
Debiti verso pensionati	€	17.305,74	4.153,62	13.152,12

- 6) il debito dell'Ente per gli interventi di maggiorazione delle pensioni fino alla misura dell'assegno sociale e per le altre tipologie di interventi assistenziali per effetto delle domande presentate a valere dei bandi relativi ad annualità fino al 2010.

		Al 31/12/2010	Al 31/12/2009	Differenza
Debiti per interventi assistenziali	€	562.183,12	602.123,72	-39.940,60

- **Debiti verso il personale (€ 248.681,76)**

La voce evidenzia il debito nei confronti del personale dipendente in relazione ai rimborsi spese, alle ferie maturate e non godute alla data del 31/12/2010, al "saldo" del premio aziendale di risultato dell'anno 2010 (erogato nel 2011), ai buoni pasto del mese di dicembre e alle differenze retributive derivanti dal rinnovo del CCNL e da alcuni passaggi di area/livello (fine dicembre 2010).

In particolare:

		Al 31/12/2010	Al 31/12/2009	Differenza
Personale c/note spese	€	196,30	49,00	147,30
Personale c/ferie non godute	€	60.785,32	46.060,51	14.724,81
Personale c/retrib. per premi di produzione	€	152.812,98	134.436,70	18.376,28
Personale c/buoni pasto	€	9.996,28	4.200,00	5.796,28
Personale c/retribuzione	€	24.890,88	0,00	24.890,88
TOTALE	€	248.681,76	184.746,21	63.935,55

- **Debiti verso Organi Statutari (€ 51.887,78)**

La voce rappresenta il debito nei confronti dei componenti degli Organi Statutari dell'Ente per i compensi da erogare e le note spese da ricevere di competenza del 2010, nonché per alcune note spese ricevute in prossimità della fine dell'anno e pagate nel 2011.

In particolare:

		Al 31/12/2010	Al 31/12/2009	Differenza
Note spese da ricevere CDA	€	2.908,55	2.121,90	786,65
Note spese da ricevere CdIG	€	7.791,77	10.980,06	-3.188,29
Note spese da ricevere Collegio Sindacale	€	675,18	0,00	675,18
Fatture da ricevere Collegio Sindacale	€	20.330,60	35.512,29	-15.181,69
Note spese da pagare	€	5.187,68	3.189,46	1.998,22
Compensi CDA da liquidare	€	11.424,00	3.570,00	7.854,00

Compensi CdIG da liquidare	€	3.570,00	1.785,00	1.785,00
TOTALE	€	51.887,78	57.158,71	-5.270,93

- **Debiti verso fornitori (€ 210.846,40)**

La voce comprende:

- 1) le fatture ancora da saldare alla fine del 2010;
- 2) le fatture da ricevere, per consegne di beni e/o prestazioni di servizi già effettuati entro la data di chiusura dell'esercizio ma non ancora fatturate;

		Al 31/12/2010	Al 31/12/2009	Differenza
Debiti verso fornitori	€	61.807,69	46.020,41	15.787,28
Fatture da ricevere	€	149.038,71	193.860,24	-44.821,53
TOTALE	€	210.846,40	239.880,65	-29.034,25

- **Debiti Tributari (€ 818.621,58)**

La voce comprende l'esposizione debitoria nei confronti dell'Erario ed in particolare:

- 1) l'IRAP complessivamente di competenza del periodo: l'ammontare degli acconti versati è separatamente esposto nell'attivo dello stato patrimoniale (voce "Altri crediti");
- 2) l'IRES dovuta dall'Ente sui redditi dei fabbricati, sui redditi di capitale e diversi: l'ammontare degli acconti versati è separatamente esposto nell'attivo dello stato patrimoniale (voce "Altri crediti");
- 3) l'ammontare delle ritenute effettuate, in qualità di sostituto d'imposta, su diverse categorie di redditi erogati nel mese di dicembre (lavoro dipendente, lavoro autonomo, collaborazione, pensioni, indennità di maternità, ecc.);
- 4) l'ammontare dell'imposta sostitutiva di cui al D.Lgs. 461/1997, di competenza del 2010;

		Al 31/12/2010	Al 31/12/2009	Differenza
Erario c/IRAP	€	99.748,00	100.855,00	-1.107,00
Erario c/IRES	€	45.882,00	54.937,00	-9.055,00
Erario c/IRPEF cod. 1001	€	32.082,99	25.604,12	6.478,87

Erario c/IRPEF cod. 3802	€	1.380,86	206,17	1.174,69
Erario c/IRPEF cod. 3848	€	444,72	49,28	395,44
Erario c/IRPEF cod. 1004	€	37.392,92	31.645,63	5.747,29
Erario c/IRPEF cod. 1713	€	248,74	0,00	248,74
Erario c/IRPEF cod. 1040 maternità	€	125.745,83	234.608,05	-108.862,22
Erario c/IRPEF cod. 1040	€	8.790,25	6.531,09	2.259,16
Erario c/IRPEF cod. 1030	€	212,95	225,42	- 12,47
Debiti tributari D.Lgs. 461/97	€	458.561,05	466.984,03	-8.422,98
Erario c/IRPEF cod. 1012	€	133,23	0,00	133,23
Erario c/IRPEF cod. 1002	€	1.409,94	42,84	1.367,10
Erario c/IRPEF cod. 1038	€	195,50	0,00	195,50
Erario c/IRPEF cod. 3847	€	72,60	0,00	72,60
Erario c/IRPEF cod. 1040 ind.malattia	€	6.320,00	0,00	6.320,00
TOTALE	€	818.621,58	921.688,63	-103.067,05

- **Debiti verso Enti previdenziali e assistenziali (€ 114.016,73)**

La posta accoglie i debiti dell'Ente nei confronti dell'INPS per i contributi dovuti sulle retribuzioni corrisposte nel mese di dicembre, sulle ferie maturate ma non godute, sul "saldo" del premio aziendale di risultato per l'anno 2010, sulle altre differenze retributive derivanti dal rinnovo del CCNL e da alcuni passaggi di livello/area, e sui compensi erogati ai collaboratori a progetto, nonché nei confronti dell'INAIL.

In particolare:

		Al 31/12/2010	Al 31/12/2009	Differenza
Debiti v/INPS per retribuzioni dei dipendenti	€	113.215,13	96.312,70	16.902,43
Debiti v/INPS per collab. coord. e cont.va	€	801,60	944,58	- 142,98

Debiti v/INAIL	€	0,00	809,50	- 809,50
TOTALE	€	114.016,73	98.066,78	15.949,95

- **Debiti verso altri (€ 127.198,43)**

La voce evidenzia il totale dei bonifici pervenuti ma non abbinati a posizioni contributive di iscritti, in quanto non sono stati rilevati elementi utili alla identificazione dell'iscritto versante (ad esempio nel caso di bonifici effettuati da studi commerciali, società, associazioni professionali, ecc.) oppure sono stati effettuati da soggetti che, sia pure iscritti all'Albo, non hanno presentato la domanda di iscrizione all'Ente. E' da sottolineare che nell'anno 2010 l'attività amministrativa volta al recupero di tali versamenti ha determinato una riduzione dell'importo dei bonifici non abbinati, relativo a quelli effettuati a tutto il 31/12/2009, del 19%. Anche il dato relativo al 2010 risulta estremamente positivo, sia come numero totale di bonifici non abbinati (solo 35 su un totale di oltre 49mila versamenti, con una percentuale di abbinamento pari al 99,93%) sia come importo assoluto (22mila Euro).

La scomposizione delle singole voci e la loro movimentazione nel corso dell'anno può essere così riassunta:

	Valore iniziale	Bonifici abbinati	Bonifici restituiti	Bonifici dell'anno	Valore al 31/12
Debiti verso soggetti non iscritti 1996	22.428,20	- 1.295,27	0,00	0,00	21.132,93
Debiti verso soggetti non iscritti 1997	5.486,84	0,00	0,00	0,00	5.486,84
Debiti verso soggetti non iscritti 1999	8.621,42	0,00	0,00	0,00	8.621,42
Debiti verso soggetti non iscritti 2000	3.429,28	0,00	0,00	0,00	3.429,28
Debiti verso soggetti non iscritti 2001	10.018,24	0,00	0,00	0,00	10.018,24
Debiti verso soggetti non iscritti 2002	10.587,63	- 1.758,48	0,00	0,00	8.829,15
Debiti verso soggetti non iscritti 2003	12.059,63	- 1.920,00	0,00	0,00	10.139,63
Debiti verso soggetti non iscritti 2004	13.154,43	- 896,83	0,00	0,00	12.257,6
Debiti verso soggetti non iscritti 2005	5.625,84	0,00	0,00	0,00	5.625,84
Debiti verso soggetti non iscritti 2006	2.725,50	0,00	0,00	0,00	2.725,50
Debiti verso soggetti non iscritti 2007	5.763,65	0,00	0,00	0,00	5.763,65
Debiti verso soggetti non iscritti 2008	3.911,71	- 2.219,24	0,00	0,00	1.692,47
Debiti verso soggetti non iscritti 2009	26.056,11	- 11.499,63	- 5.395,47	0,00	9.161,01

Debiti verso soggetti non iscritti 2010	0,00	0,00	0,00	22.314,87	22.314,87
TOTALE	129.868,48	-19.589,45	-5.395,47	22.314,87	127.198,43

- **Debiti diversi (€ 10.045,48)**

La posta evidenzia i debiti di diversa natura nei confronti di alcuni soggetti:

		Al 31/12/2010	Al 31/12/2009	Differenza
Debiti verso Gestori	€	14,62	0,00	14,62
Debiti diversi	€	3.990,93	8.719,10	-4.728,17
Debiti verso servizi Interbancari	€	891,40	472,50	418,90
Debiti verso Fondo Pensione Complementare	€	5.148,53	0,00	5.148,53
TOTALE	€	10.045,48	9.191,60	853,88

PARTE III – PATRIMONIO NETTO (€ 24.017.342,78)

- **Fondo conto contribuito integrativo (€ 8.160.262,00)**

Rappresenta, in applicazione dell'art. 16 dello Statuto, l'accantonamento dei pregressi risultati economici positivi. Il valore deriva dall'accantonamento del risultato economico positivo del 2009, al netto della quota dello stesso immediatamente destinata al Fondo di Riserva ai sensi dell'art. 14 del Regolamento.

- **Fondo Conto di riserva (€ 6.453.280,83)**

Tale fondo accoglie, ai sensi dell'art. 14 del Regolamento, la differenza positiva tra i "rendimenti ottenuti e quelli imposti", cioè l'eventuale eccedenza dei rendimenti effettivamente conseguiti sugli investimenti rispetto alla

rivalutazione accreditata sui montanti contributivi individuali, nonché, ai sensi dell'art. 16 dello Statuto, le disponibilità presenti sul Fondo Conto Contributo Integrativo al termine di ciascun quinquennio.

In particolare, il fondo deriva dall'importo del "Fondo Conto Contributo Integrativo" residuo alla fine dei primi due quinquenni di contribuzione (Euro 16.975.659,68), maggiorato della quota del risultato economico degli anni 2006 e 2009 immediatamente accantonabile ai sensi dell'art. 14 del Regolamento (rispettivamente Euro 1.956.156,29 ed Euro 2.098.637,39) e decurtato della copertura del residuo (€ 14.577.172,53) della perdita dell'esercizio 2008 che non ha trovato capienza nel Fondo Conto Contributo Integrativo.

Nel 2010 si sono realizzati i presupposti previsti dall'art. 14 del Regolamento, in quanto il rendimento effettivo netto contabile degli investimenti è stato superiore (sia in termini assoluti che in valore percentuale) alla rivalutazione accreditata in favore degli iscritti (differenza positiva pari a Euro 7.405.746,76), determinando una percentuale di copertura del costo della rivalutazione pari al + 185%. Pertanto, tale quota del risultato economico potrà essere destinato immediatamente all'accantonamento al Fondo di Riserva.

In particolare, il rendimento percentuale netto ponderato per giorno di effettivo impiego (a valori contabili) è risultato pari al + 3,3062%, a fronte di un tasso nominale di capitalizzazione del PIL per il 2010 pari al 1,7935% (v. prospetto allegato).

- **Avanzo / Disavanzo del conto separato (€ 9.403.799,95)**

Accoglie il risultato economico (positivo) del presente esercizio.

Come già anticipato sopra, nel 2010 il rendimento degli investimenti è stato superiore al costo della rivalutazione dei montanti contributivi, sia in valore percentuale (3,3062% contro 1,7935%) sia in valore assoluto (16,1 contro 8,7 milioni di Euro). Pertanto, in applicazione dell'art. 14 del Regolamento, sarà possibile destinare immediatamente al "Fondo Conto di Riserva" tale differenza positiva (Euro 7.405.746,76), mentre la restante parte del risultato economico dell'anno (Euro 1.998.053,19) affluiranno al "Fondo Conto Contributo Integrativo".

Il seguente prospetto riepiloga le movimentazioni intervenute, negli ultimi tre esercizi, nelle poste di patrimonio netto:

		Fondo Conto Contributo Integrativo	Avanzo del Conto Separato	Disavanzo del Conto Separato	Fondo di Riserva
Valore al 01/01/2008	€	9.277.293,09	1.191.858,86	0,00	18.931.815,97
Movimenti per:					
> Rilevazione risultato di esercizio	€			25.046.324,48	
> Utilizzi a copertura di perdite	€				
> Riclassificazione in altra voce	€	1.191.858,86	- 1.191.858,86		
Valore al 31/12/2008	€	10.469.151,95	0,00	25.046.324,48	18.931.815,97
Movimenti per:					
> Rilevazione risultato di esercizio	€		10.258.899,39		
> Utilizzi a copertura di perdite	€	- 10.469.151,95			- 14.577.172,53
> Riclassificazione in altra voce	€			- 25.046.324,48	
Valore al 31/12/2009	€	0,00	10.258.899,39	0,00	4.354.643,44
Movimenti per:					
> Rilevazione risultato di esercizio	€		9.403.799,95		
> Utilizzi a copertura di perdite	€				
> Riclassificazione in altra voce	€	8.160.262,00	- 10.258.899,39		2.098.637,39
Valore al 31/12/2010	€	8.160.262,00	9.403.799,95	0,00	6.453.280,83

PARTE IV – CONTI D'ORDINE

- **Conti d'ordine (€ 4.039.064,67)**

La posta accoglie:

- 1) il valore delle immobilizzazioni materiali (principalmente computer, fax e telefoni cellulari) di proprietà dell'Ente ma attualmente in comodato gratuito ai componenti degli Organi di Amministrazione e di Indirizzo, in relazione all'esercizio dei loro compiti istituzionali;
- 2) il valore dei beni di terzi utilizzati dall'Ente mediante un contratto di leasing;
- 3) il valore dell'impegno al versamento delle quote residue sottoscritte nel fondo immobiliare "Fedora".

		Al 31/12/2010	Al 31/12/2009	Differenza
Beni in comodato gratuito ai componenti degli OO.SS.	€	23.070,28	17.007,78	6.062,50
Beni di terzi utilizzati in leasing	€	15.994,39	15.994,39	0,00
Impegni per quote fondi da acquisire	€	4.000.000,00	0,00	4.000.000,00
TOTALE	€	4.039.064,67	33.002,17	4.006.062,50

NOTE ESPLICATIVE SUL CONTO ECONOMICO**PARTE I – RICAVI****• Proventi contributivi (€ 81.958.449,85)**

La posta comprende, in primo luogo, il totale della contribuzione presuntivamente dovuta dagli iscritti per l'anno 2010 a titolo di contributo soggettivo, integrativo e di maternità.

In particolare, in coerenza con quanto effettuato negli anni precedenti e in ottemperanza al generale principio della prudenza, la stima della contribuzione soggettiva e integrativa è stata ottenuta utilizzando il "metodo storico rettificato", ossia partendo dalla contribuzione dovuta per l'anno 2009 (cioè il dato consuntivo più recente, scaturente dalle dichiarazioni reddituali acquisite nel corso del 2010 con riferimento all'anno di contribuzione 2009), detraendo prudenzialmente quanto dovuto dai soggetti deceduti e cancellati nel corso degli anni 2009 e 2010, aumentando il dato storico così ottenuto in base all'incremento dell'indice ISTAT (dicembre 2010 su dicembre 2009, pari al 1,91%), ed aggiungendo, per i nuovi iscritti con data inizio attività 2010 (n. 3.081), un valore pari ai minimi contributivi.

La contribuzione di maternità, invece, è stata ottenuta semplicemente moltiplicando il contributo di € 140,00 per il numero totale degli iscritti attivi con data inizio attività entro il 2010 (n. 35.837).

Nel rimandare, per ulteriori informazioni, alla scheda analitica allegata, si evidenziano, nei seguenti grafici, l'andamento storico, rispettivamente, del numero totale degli iscritti (al lordo delle cessazioni intervenute) e del numero di nuove iscrizioni suddivise per data di inizio attività.